



Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

Domenica 2 Dicembre 2012

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Escursione da Petina al Figliolo

Responsabili

Rudi Padula (333.2723853) - Massimo Carriero (347.5851390)

Iscrizione

Entro e non oltre *Venerdì 30 Novembre 2012*.

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per fornire ogni ulteriore utile chiarimento e prendere le adesioni.

Quota di partecipazione

Soci CAI: € 2.00; non soci: € 8.00; la quota comprende l'assicurazione CAI.

Le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

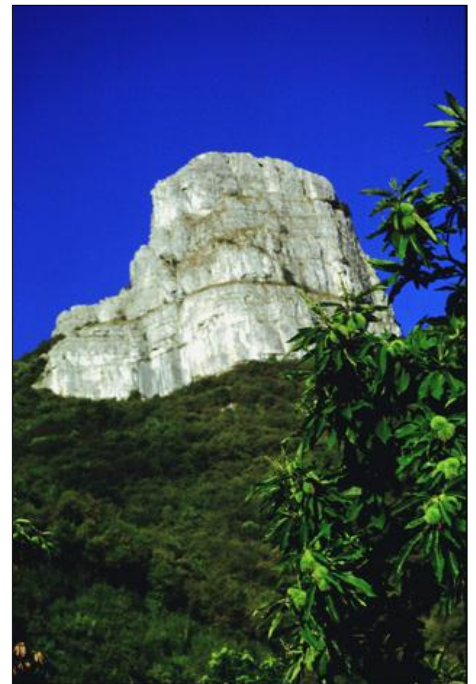
Potenza, ore 8.00, Piazzale antistante la Stazione ferroviaria FAL Potenza Inferiore (tra il passaggio a livello ed il ponte Musumeci)

Come raggiungere la località di partenza dell'escursione

Da Potenza si percorrerà la SS Basentana fino a Sicignano degli Alburni dove si imbrocherà l'Autostrada A3 in direzione sud. Usciti allo svincolo per Petina si seguiranno le indicazioni per il paese ove verranno parcheggiate le auto in Via Nuova, nei pressi di un giardino pubblico (km. 70, un'ora circa di viaggio).

Descrizione del percorso

Da Petina seguiremo per un breve tratto la strada che conduce a Sicignano degli Alburni e, quindi, in prossimità di una fontana sulla sinistra, imboccheremo una ripida salita, inizialmente ancora asfaltata. La strada, che sale tra bellissimi esemplari di castagni, si trasforma in sterrata e, quindi, in mulattiera. Lungo il percorso, che diventa sempre più selvaggio, scemano i castagni che lasciano sempre più il posto ai faggi che, infine, conquistano l'intero paesaggio. Giunti in prossimità del Passo dei Porci Selvatici il percorso diventa meno erto e si possono ammirare da vicino le tipiche conformazioni calcaree degli Alburni: piccoli inghiottitoi che forano il terreno sprofondando negli abissi della montagna ed arditi picchi rocciosi rivolti al cielo. Giunti ai piedi del Figliolo (imponente roccaforte rocciosa che si affaccia a strapiombo sull'abitato di Petina), i più coraggiosi potranno "scalarlo" provando l'emozione aerea e la spettacolare vista che sa donare. La salita al Figliolo, pur non essendo particolarmente tecnica è, però, assolutamente sconsigliata a chi soffre di vertigini. Dopo un meritato riposo ed aver alleggerito gli zaini consumando il lauto pasto, ripercorreremo le nostre orme per rientrare a Petina.



Il Figliolo visto da Petina

Informazioni riassuntive sul percorso

Dislivello complessivo: metri 650 in salita e discesa

Durata dell'escursione: 4 ore di cammino effettivo (11 Km.)

Grado di difficoltà: E (Escursionistica)

Troveremo acqua solo all'inizio della sterrata nei pressi di Petina.

Avvertenze

Si raccomanda di portare nello zaino l'ordinaria attrezzatura da escursione, tenendo conto delle possibili temperature fredde, e di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione coloro i quali non dimostreranno di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata a data da destinarsi.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che, i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.



Ai piedi del Figliolo

